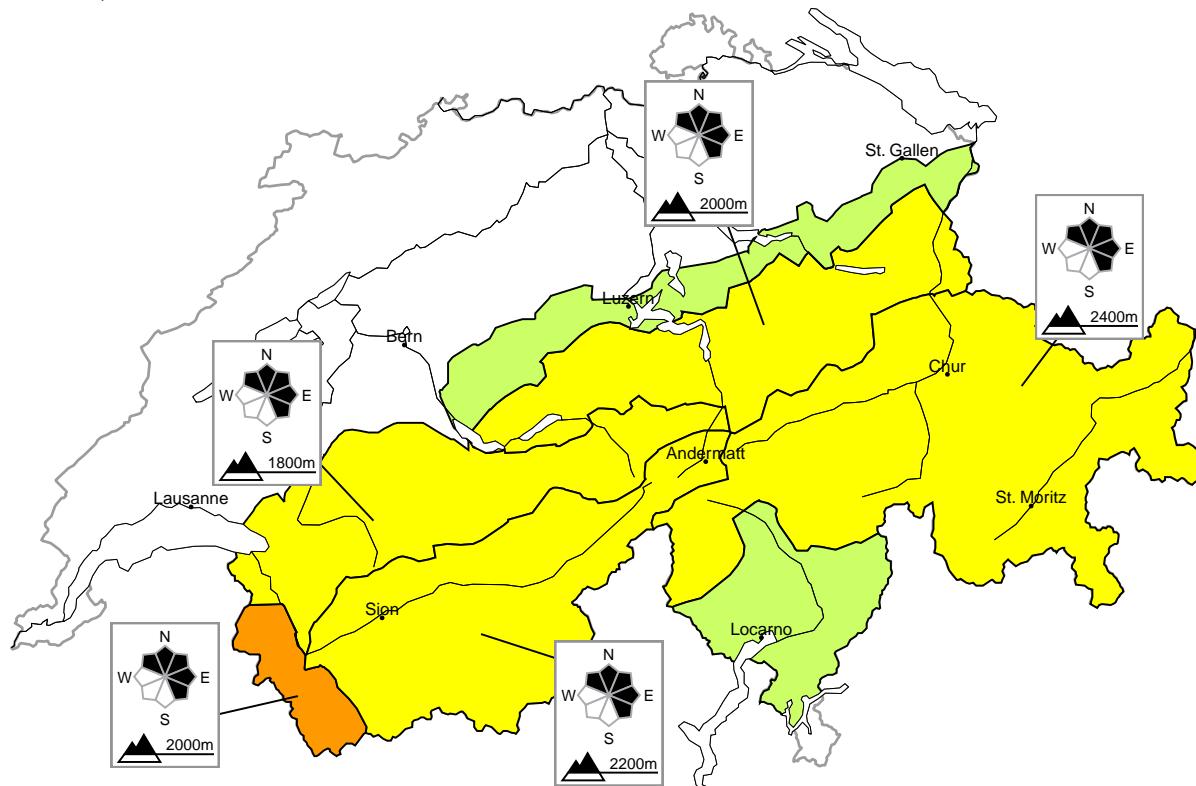


Con neve fresca e forte vento, aumento del pericolo di valanghe

Edizione: 8.3.2023, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 8.3.2023, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 8.3.2023, 08:00



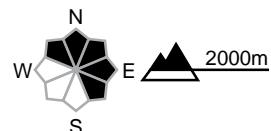
regione A

Marcato, grado 3-



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da ovest si formeranno accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Questi ultimi verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Probabilmente il grado di pericolo 3 "marcato" verrà raggiunto durante la mattinata. Nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Durante il pomeriggio sono possibili sempre più numerose valanghe spontanee. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate

Con la pioggia, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate di dimensioni medio-piccole al di sotto dei 2000 m circa.

Note

Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? Link al sondaggio (nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch)

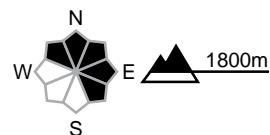
regione B

Moderato, grado 2=



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono facilmente subire un distacco e in parte raggiungere dimensioni medie.

I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione.

Valanghe bagnate

Con la pioggia, sono previste colate umide al di sotto dei 2000 m circa.

Note

Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? Link al sondaggio (nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch)

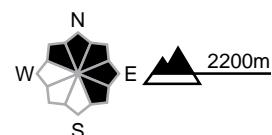
regione C

Moderato, grado 2=



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia soprattutto sui pendii poco frequentati ombreggiati. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate

Con la pioggia, sono previste colate umide al di sotto dei 2000 m circa.

Note

Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? Link al sondaggio (nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch)

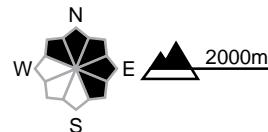
regione D

Moderato, grado 2-



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

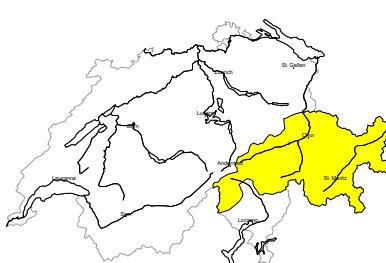
Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da ovest si formeranno accumuli di neve ventata. Le valanghe possono distaccarsi facilmente, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Note

Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? Link al sondaggio (nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch)

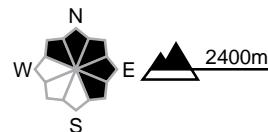
regione E

Moderato, grado 2-



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

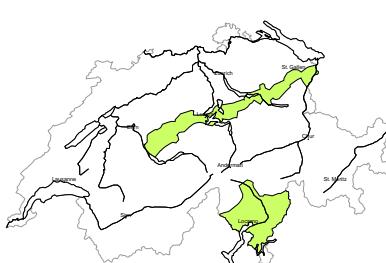
Con vento forte proveniente da sud ovest si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia soprattutto sui pendii poco frequentati ombreggiati. I pendii estremi dovrebbero essere percorsi singolarmente.

Note

Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? Link al sondaggio (nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch)

regione F

Debole, grado 1



Neve ventata

Con vento forte proveniente da ovest localmente si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii in cui è facile cadere.

Note

Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? Link al sondaggio (nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch)

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 7.3.2023, 17:00

Manto nevoso

Sui pendii ombreggiati al riparo dal vento situati ad alta quota la superficie del manto di neve vecchia era formata da neve debolmente coesa che aveva subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. Qui in molti casi era presente anche una spessa brina superficiale. In questi punti, la neve fresca e quella ventata recente può facilmente subire un distacco. Sui pendii esposti al sole la superficie del manto di neve vecchia era nettamente più favorevole.

Sui pendii rivolti a nord del versante nordalpino, in alcuni punti nel manto sono inoltre inglobati strati di neve a cristalli sfaccettati. Nel sud del Vallese e nei Grigioni, inoltre, sui pendii esposti a nord in molti punti l'intero manto di neve vecchia è formato da neve scarsamente coesa che ha subito un metamorfismo costruttivo.

Sulle Alpi svizzere l'altezza del manto nevoso è ancora nettamente inferiore alla media: sui terreni pianeggianti delle stazioni meteo situate ad alta quota raggiunge infatti appena la metà circa dei valori normalmente registrati in questo periodo.

Retrospettiva meteo di martedì, 07.03.2023

La notte è stata parzialmente serena. Nelle regioni meridionali e nei Grigioni sono caduti un paio di fiocchi di neve a livello locale. Nel corso della giornata il tempo in montagna è stato piuttosto soleggiato nonostante alcuni addensamenti di nubi alte.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di 0 °C nelle regioni occidentali e -2 °C nelle restanti regioni

Vento

Da moderato a forte proveniente da sud ovest

Previsioni meteo sino a mercoledì, 08.03.2023

Martedì sera ci saranno deboli precipitazioni in molte regioni, poi durante la notte il cielo si schiarirà nuovamente. Nel corso della giornata si prevedono precipitazioni nelle regioni occidentali e settentrionali. Martedì sera il limite delle nevicate sarà collocato intorno ai 1000 m e mercoledì salirà intorno ai 1800 m. Nelle regioni meridionali e in quelle alpine interne dei Grigioni il cielo sarà parzialmente soleggiato.

Neve fresca

Da martedì pomeriggio a mercoledì pomeriggio, al di sopra dei 2200 m:

- Basso Vallese occidentale estremo lungo il confine con la Francia: dai 20 ai 30 cm
- Alpi Vodesi, restante Vallese, cresta settentrionale delle Alpi a ovest della Reuss: dai 10 ai 15 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Forte, progressivamente sempre più tempestoso, proveniente da ovest

Tendenza sino a venerdì, 10.03.2023

giovedì

Nella notte fra mercoledì e giovedì si prevedono precipitazioni diffuse nelle regioni occidentali e settentrionali. Nel Basso Vallese occidentale sono previsti dai 30 ai 50 cm di neve fresca, nel nord del Vallese e sul versante nordalpino occidentale dai 10 ai 30 cm. Durante la notte il limite delle nevicate salirà temporaneamente intorno ai 2000 m, per poi scendere durante il giorno nuovamente intorno ai 1500 m. Le precipitazioni saranno accompagnate da vento da forte a tempestoso proveniente da ovest. Nel pomeriggio il tempo sarà per lo più asciutto e parzialmente soleggiato. Nelle regioni meridionali non ci saranno praticamente precipitazioni e il tempo sarà piuttosto soleggiato per tutto il giorno.

Durante la notte, nel Basso Vallese occidentale estremo si prevede un progressivo aumento di valanghe spontanee di dimensioni medie e grandi. Nella notte fra mercoledì e giovedì, qui potrà essere raggiunto il grado di pericolo 4 (forte). Inizialmente il pericolo riguarderà soprattutto le zone fuoripista alpine. Le vie di comunicazione non saranno praticamente in pericolo. Il pericolo di valanghe aumenterà anche nelle restanti regioni, in quelle meridionali e alpine interne solo leggermente.

venerdì

Giovedì sera riprenderanno le precipitazioni, che anche in questo caso saranno più abbondanti nelle regioni occidentali. Nella parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese sono previsti di nuovo dai 30 ai 50 cm di neve fresca, nel restante Vallese e sulle Alpi Vodesi dai 15 ai 30 cm. Il limite delle nevicate sarà compreso tra i 1200 e i 1600 m. Le precipitazioni saranno accompagnate da vento da forte a tempestoso proveniente da ovest. Nelle regioni meridionali e in quelle alpine interne dei Grigioni non cadrà praticamente neve fresca e il cielo sarà parzialmente soleggiato. Nel Basso Vallese occidentale estremo si prevedono numerose valanghe spontanee di dimensioni grandi e, a livello isolato, anche molto grandi. Le vie di comunicazione esposte potranno essere minacciate. Anche nel nord del Vallese e sulle Alpi Vodesi si prevede un marcato aumento del pericolo di valanghe. Il grado di pericolo 4 (forte) potrà essere raggiunto anche in queste regioni. Nelle restanti regioni il pericolo di valanghe aumenterà leggermente in molti punti, mentre in quelle meridionali e alpine interne dei Grigioni non subirà sostanziali variazioni.